

SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

ALLEGATO AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^aA
Indirizzo Liceo scienze Applicate

Anno scolastico 2024/2025

15 MAGGIO 2025



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
G.M. ANGIOY
CARBONIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Giovanni Maria Angioy" - Via Costituente - 09013 CARBONIA (Su)
t: 0781 66 04 06 - Cod. Mecc: CATD020007 - w: <https://istitutoangioy.edu.it>
m: catd020007@istruzione.it - pec: catd020007@pec.istruzione.it
Cod. Fisc: 81003250925 - Cod. Univoco Ufficio: UF4NDF



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

ALLEGATO B

**Simulazioni Prima Prova
Scritta**

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

ALLEGATO C

**Simulazioni Seconda Prova
Scritta**

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

1. PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI03 – SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Tema di: MATEMATICA
CARBONIA, mercoledì 16 Aprile 2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1.

Sia $f(x) = \frac{x^3}{ax+b}$ una funzione reale di variabile reale, dove a, b sono parametri reali.

1. Determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione cartesiana $y = f(x)$ passi per il punto di coordinate $\left(\frac{3}{4}; \frac{27}{32}\right)$ e abbia in questo punto un estremo relativo.
2. Controllato che la curva γ cercata si ottiene per $a = 2$ e $b = -1$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
3. Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 1;
4. Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ascisse;
5. Calcolare l'area del triangolo CPD .

PROBLEMA 2.

6. Sia $f(x) = \frac{2x^2+ax+b}{x^3}$ una funzione reale di variabile reale, dove a, b sono parametri reali.

7. Determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione cartesiana $y = f(x)$ passi per il punto di coordinate $\left(\frac{2}{3}; \frac{3}{4}\right)$ e abbia un estremo relativo nel punto di ascissa $x = 3$.
8. Controllato che la curva γ cercata si ottiene per $a = -4$ e $b = 2$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
9. Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 2;
10. Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ordinate;
11. Calcolare l'area del triangolo CPD .

QUESTIONARIO

1. Data la seguente funzione:

$$y = x - \sqrt{x^2 - 1}$$

Determina l'equazione dell'asintoto obliquo della seguente funzione.

2. Utilizzando la definizione calcola la derivata della funzione $f(x)$ nel punto indicato a fianco, e conferma il risultato con le regole di derivazione:

$$y = x * e^x \quad x = 0$$

3. Calcola il limite della seguente funzione:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 + 2} - \sqrt{x^2 - 5}$$

4. Calcola il Campo di Esistenza della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{\sqrt{2x - 4}}{\ln(4x - 3)}$$

5. Calcola la derivata della seguente funzione:

$$f(x) = \sqrt{\ln(\sin(x^2 - 1))}$$

6. Stabilire se $f(x)$ è continua nel dominio e, eventualmente, studiarne i punti di discontinuità:

$$f(x) = \begin{cases} \log(x^2 + 1) & \text{se } x \leq -1 \\ \frac{1}{x + 1} & \text{se } x > -1 \end{cases}$$

7. Data la seguente funzione e il punto indicato a fianco:

a) calcola la sua derivata;

b) la funzione è continua nel punto indicato?

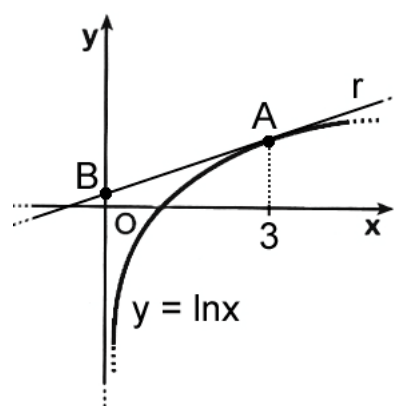
c) la funzione è derivabile nel punto indicato?

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x < e \\ \ln x & \text{se } x \geq e \end{cases} \quad x = e$$

8. Nella figura la retta r è tangente al grafico di $y = \ln x$ nel punto A .

a) Scrivi l'equazione di r e ricava le coordinate del punto B .

b) Verifica che anche la retta s di equazione $y = x - 1$ è tangente al grafico in un punto di coordinate C di cui si chiedono le coordinate.



2. PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO
CORSO DI ORDINAMENTO
Tema di: MATEMATICA
CARBONIA, mercoledì 16 Aprile 2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1.

- Sia $f(x) = \frac{x^3}{ax+b}$ una funzione reale di variabile reale, studiare la curva γ ponendo $a = 2$ e $b = -1$, disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
12. Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 1;
 13. Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ascisse;
 14. Calcolare l'area del triangolo CPD .

PROBLEMA 2.

15. Sia $f(x) = \frac{2x^2+ax+b}{x^3}$ una funzione reale di variabile reale, dove a, b sono parametri reali.
16. Determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione cartesiana $y = f(x)$ passi per il punto di coordinate $\left(\frac{2}{3}; \frac{3}{4}\right)$ e abbia un estremo relativo nel punto di ascissa $x = 3$.
17. Controllato che la curva γ cercata si ottiene per $a = -4$ e $b = 2$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
18. Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 2;
19. Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ordinate;
20. Calcolare l'area del triangolo CPD .

QUESTIONARIO

1. Data la seguente funzione:

$$y = x - \sqrt{x^2 - 1}$$

Determina l'equazione dell'asintoto obliquo della seguente funzione.

2. Utilizzando la definizione calcola la derivata della funzione $f(x)$ nel punto indicato a fianco, e conferma il risultato con le regole di derivazione:

$$y = x * e^x \quad x = 0$$

3. Calcola il limite della seguente funzione:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 + 2} - \sqrt{x^2 - 5}$$

4. Calcola il Campo di Esistenza della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{\sqrt{2x - 4}}{\ln(4x - 3)}$$

5. Calcola la derivata della seguente funzione:

$$f(x) = \sqrt{\ln(\sin(x^2 - 1))}$$

6. Stabilire se $f(x)$ è continua nel dominio e, eventualmente, studiarne i punti di discontinuità:

$$f(x) = \begin{cases} \log(x^2 + 1) & \text{se } x \leq -1 \\ \frac{1}{x + 1} & \text{se } x > -1 \end{cases}$$

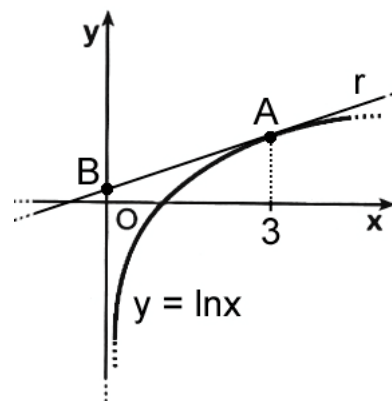
7. Data la seguente funzione e il punto indicato a fianco:

- a) calcola la sua derivata;
b) la funzione è continua nel punto indicato?
c) la funzione è derivabile nel punto indicato?

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x < e \\ \ln x & \text{se } x \geq e \end{cases} \quad x = e$$

8. Nella figura la retta r è tangente al grafico di $y = \ln x$ nel punto A .

- a) Scrivi l'equazione di r e ricava le coordinate del punto B .
b) Verifica che anche la retta s di equazione $y = x - 1$ è tangente al grafico in un punto di coordinate C di cui si chiedono le coordinate.



3. SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI03 – SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Tema di: MATEMATICA
CARBONIA, lunedì 19 Maggio 2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1.

Fissati due parametri reali non nulli a e b considera la funzione:

$$f(x) = (a + bx)e^{2x}$$

21. Determina i parametri a e b in modo che il grafico di $f(x)$ passi per il punto $(1; 0)$ e la retta tangente in tale punto abbia coefficiente angolare $m = e^2$.
22. Provato che $a = -1$ e $b = 1$ studia in modo completo e rappresentare graficamente la funzione corrispondente a tali valori dei parametri.
23. Determina la retta tangente t nel punto di flesso F .
24. Determina l'area della regione di piano T delimitata dalla curva e dall'asse delle ascisse nell'intervallo $[0; 1]$ e l'area della regione piana R delimitata dalla curva, dalla retta t , dall'asse x nell'intervallo $[-3/2; 0]$.

PROBLEMA 2.

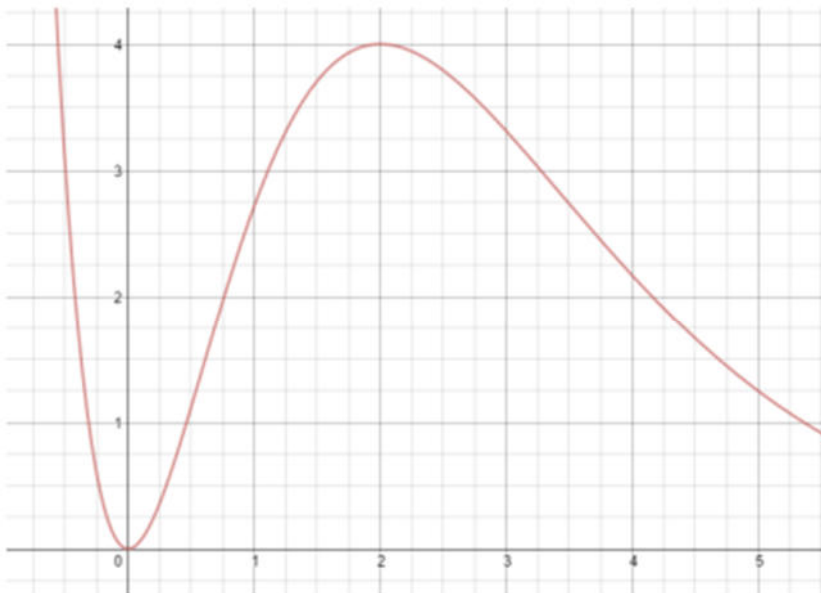


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k e^{(k-x)}, \quad x \in R, \quad k \in N, k > 1$$

1. Determina il valore del parametro k affinché la $f(x)$ sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
2. Controllato che il valore del parametro è $k=2$, si studi in modo completo tale funzione, calcolando inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso;
3. Considerato il triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione di ascissa $x=3$, e nel punto P sua proiezione sull'asse x, determina la sua area;
4. Calcola l'area della regione piana delimitata da G e dall'asse x nell'intervallo $[0,2]$.

QUESTIONARIO

9. Determina la primitiva della funzione:

$$f(x) = 15\sqrt{6-5x}$$

passante per il punto $(-2;3)$.

10. Riconoscere che la funzione:

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{4 - x}$$

nell'intervallo $[5;19]$ verifica le ipotesi del teorema di Rolle e che esiste un solo punto c interno all'intervallo che verifica la tesi del teorema.

11. Utilizzando la regola di de l'Hopital calcolare:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1 + \sin x)}{\sin 2x}$$

12. Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione definita da

$$f(x) = \frac{|x + 1|}{x + 1}$$

Discutere la continuità di f e classificare le eventuali discontinuità.

13. Calcola la derivata della seguente funzione:

$$f(x) = \sin^4 x^3$$

14. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

15. Determina i valori di a e b in modo che la funzione $g(x)$:

$$g(x) = \begin{cases} 3 - ax^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio.

16. Individua il valore di k per cui la tangente nell'origine al grafico della funzione

$$f(x) = \frac{x}{x-k}$$

forma un angolo di 30° con l'asse delle ascisse.

4. SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - EQUIPOLLENTE

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI03 – SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Tema di: MATEMATICA
CARBONIA, lunedì 19 Maggio 2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1.

Fissati due parametri reali non nulli a e b considera la funzione:

$$f(x) = (a + bx)e^{2x}$$

1. Provato che $a = -1$ e $b = 1$ studia in modo completo e rappresentare graficamente la funzione corrispondente a tali valori dei parametri.
2. Determina la retta tangente t nel punto di flesso F .
3. Determina l'area della regione di piano T delimitata dalla curva e dall'asse delle ascisse nell'intervallo $[0; 1]$ e l'area della regione piana R delimitata dalla curva, dalla retta t , dall'asse x nell'intervallo $[-3/2; 0]$.

PROBLEMA 2.

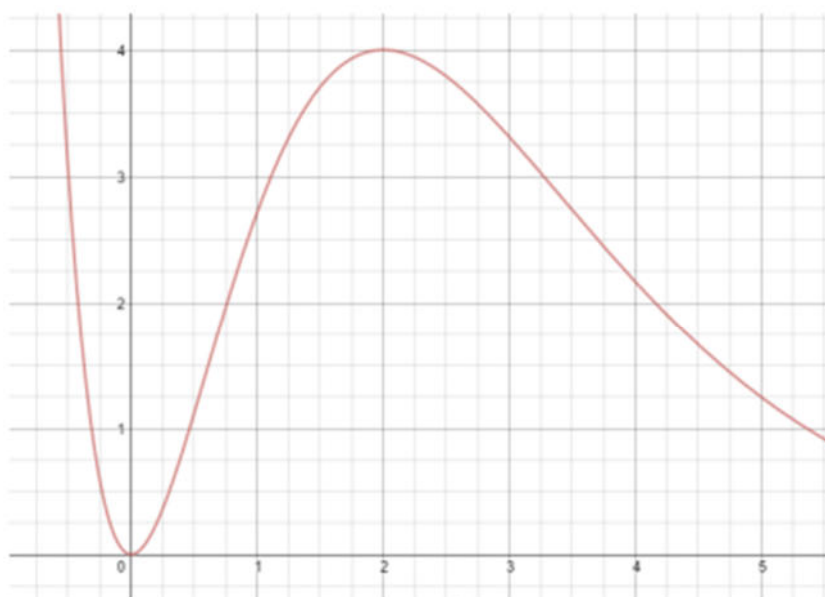


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, k > 1$$

5. Determina il valore del parametro k affinché la $f(x)$ sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
6. Controllato che il valore del parametro è $k=2$, si studi in modo completo tale funzione, calcolando inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso;
7. Considerato il triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione di ascissa $x=3$, e nel punto P sua proiezione sull'asse x , determina la sua area;
8. Calcola l'area della regione piana delimitata da G e dall'asse x nell'intervallo $[0,2]$.

QUESTIONARIO

1. Determina la primitiva della funzione:

$$f(x) = 15\sqrt{6-5x}$$

passante per il punto $(-2;3)$.

2. Riconoscere che la funzione:

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{4 - x}$$

nell'intervallo $[5;19]$ verifica le ipotesi del teorema di Rolle e che esiste un solo punto c interno all'intervallo che verifica la tesi del teorema.

3. Utilizzando la regola di de l'Hopital calcolare:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1 + \sin x)}{\sin 2x}$$

4. Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione definita da

$$f(x) = \frac{|x + 1|}{x + 1}$$

Discutere la continuità di f e classificare le eventuali discontinuità.

5. Calcola la derivata della seguente funzione:

$$f(x) = \sin^4 x^3$$

6. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

7. Determina i valori di a e b in modo che la funzione $g(x)$:

$$g(x) = \begin{cases} 3 - ax^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio.

- 8.** Individua il valore di k per cui la tangente nell'origine al grafico della funzione

$$f(x) = \frac{x}{x-k}$$

forma un angolo di 30° con l'asse delle ascisse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

ALLEGATO C2

Simulazioni Seconda Prova Scritta

EQUIPOLLENTE

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO
CORSO DI ORDINAMENTO
Tema di: MATEMATICA
CARBONIA, mercoledì 16 Aprile 2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1.

Sia $f(x) = \frac{x^3}{ax+b}$ una funzione reale di variabile reale, studiare la curva γ ponendo $a = 2$ e $b = -1$, disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).

- Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 1;
- Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ascisse;
- Calcolare l'area del triangolo CPD .

PROBLEMA 2.

- Sia $f(x) = \frac{2x^2+ax+b}{x^3}$ una funzione reale di variabile reale, dove a, b sono parametri reali.
- Determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione cartesiana $y = f(x)$ passi per il punto di coordinate $\left(\frac{2}{3}; \frac{3}{4}\right)$ e abbia un estremo relativo nel punto di ascissa $x = 3$.
- Controllato che la curva γ cercata si ottiene per $a = -4$ e $b = 2$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
- Determinare la retta tangente r e normale s per il punto P della funzione di ascissa 2;
- Indicare con C e D i punti di intersezione delle due rette con l'asse delle ordinate;
- Calcolare l'area del triangolo CPD .

QUESTIONARIO

1. Data la seguente funzione:

$$y = x - \sqrt{x^2 - 1}$$

Determina l'equazione dell'asintoto obliquo della seguente funzione.

2. Utilizzando la definizione calcola la derivata della funzione $f(x)$ nel punto indicato a fianco, e conferma il risultato con le regole di derivazione:

$$y = x * e^x \quad x = 0$$

3. Calcola il limite della seguente funzione:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 + 2} - \sqrt{x^2 - 5}$$

4. Calcola il Campo di Esistenza della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{\sqrt{2x - 4}}{\ln(4x - 3)}$$

5. Calcola la derivata della seguente funzione:

$$f(x) = \sqrt{\ln(\sin(x^2 - 1))}$$

6. Stabilire se $f(x)$ è continua nel dominio e, eventualmente, studiarne i punti di discontinuità:

$$f(x) = \begin{cases} \log(x^2 + 1) & \text{se } x \leq -1 \\ \frac{1}{x + 1} & \text{se } x > -1 \end{cases}$$

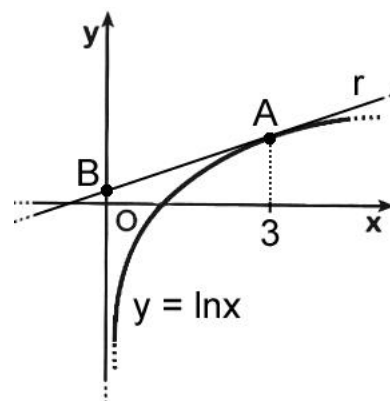
7. Data la seguente funzione e il punto indicato a fianco:

- a) calcola la sua derivata;
b) la funzione è continua nel punto indicato?
c) la funzione è derivabile nel punto indicato?

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x < e \\ \ln x & \text{se } x \geq e \end{cases} \quad x = e$$

8. Nella figura la retta r è tangente al grafico di $y = \ln x$ nel punto A .

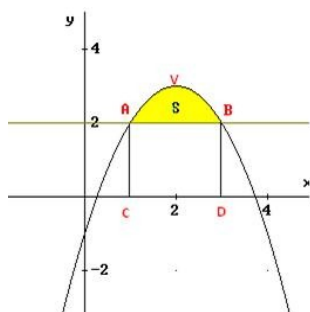
- a) Scrivi l'equazione di r e ricava le coordinate del punto B .
b) Verifica che anche la retta s di equazione $y = x - 1$ è tangente al grafico in un punto di coordinate C di cui si chiedono le coordinate.



FORMULARIO

DI

MATEMATICA



CONTENUTI

1. trasformazioni geometriche
2. piano cartesiano
3. retta
4. Parabola
5. Circonferenza
6. Ellisse
7. Iperbole
8. progressioni
9. logaritmi
10. calcolo combinatorio
11. limiti notevoli
12. trigonometria
13. derivate
14. integrali
15. volumi e superfici

1. TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE	
$x' = x + a$ $y' = y + b$	Traslazione di vettore $\mathbf{v} = (a; b)$
$x' = kx$ $y' = ky$	Omotetia di centro l'origine e rapporto k
$x' = -x$ $y' = y$	Simmetria rispetto all'asse y
$x' = x$ $y' = -y$	Simmetria rispetto all'asse x
$x' = -x$ $y' = -y$	Simmetria rispetto all'origine
$x' = y$ $y' = x$	Simmetria rispetto alla bisettrice $y=x$
$x' = 2k - x$ $y' = y$	Simmetria rispetto alla retta $x=k$
$x' = x$ $y' = 2h - y$	Simmetria rispetto alla retta $y=h$

2. PIANO CARTESIANO	
Distanza tra due punti $A(x_A; y_A)$ e $B(x_B; y_B)$	$AB = \sqrt{(x_A - x_B)^2 + (y_A - y_B)^2}$
Punto medio M tra due punti $A(x_A; y_A)$ e $B(x_B; y_B)$	$M = \left(\frac{x_A + x_B}{2}, \frac{y_A + y_B}{2} \right)$

3. RETTA	
Equazione generale	$ax + by + c = 0$
Equazione esplicita	$y = mx + q$
Coefficiente angolare:	$m = \frac{(y_A - y_B)}{(x_A - x_B)}$
Retta per due punti:	$\frac{x - x_B}{x_A - x_B} = \frac{y - y_B}{y_A - y_B}$
Rette parallele: $y = m_1x + q_1$ $y = m_2x + q_2$	$m_1 = m_2$
Rette perpendicolari: $y = m_1x + q_1$ $y = m_2x + q_2$	$m_1 = -\frac{1}{m_2}$
Fascio di rette proprio di centro $C(x_C; y_C)$: (retta per un punto)	$y - y_C = m(x - x_C)$ $x = x_C$
Fascio di rette improprio (rette parallele)	$y = m_1x + k$ m_1 <i>fisso</i> k <i>parametro</i>
Distanza di un punto $A(x_A; y_A)$ da una retta r $ax + by + c = 0$	$AH = \frac{ ax_A + by_A + c }{\sqrt{a^2 + b^2}}$
Asse AB	$(x - x_A)^2 + (y - y_A)^2 = (x - x_B)^2 + (y - y_B)^2$
Bisettrice dell'angolo tra due rette: r: $a_1x + b_1y + c_1 = 0$ s: $a_2x + b_2y + c_2 = 0$	$\frac{a_1x + b_1y + c_1}{\sqrt{a_1^2 + b_1^2}} = \pm \frac{a_2x + b_2y + c_2}{\sqrt{a_2^2 + b_2^2}}$

4. PARABOLA

Con asse parallelo all'asse y. $a > 0 \quad \cup$ concavità verso l'alto $a < 0 \quad \cap$ concavità verso il basso	$y = ax^2 + bx + c$ $\text{vertice} : V\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right) \quad \Delta = b^2 - 4ac$ $\text{fuoco} : F\left(-\frac{b}{2a}; \frac{1}{4a} - \frac{\Delta}{4a}\right)$ $\text{asse} : x = -\frac{b}{2a}$ $\text{direttrice} : y = -\frac{1}{4a} - \frac{\Delta}{4a}$
Con asse parallelo all'asse x. $a > 0 \quad \subset$ concavità verso destra $a < 0 \quad \supset$ concavità verso sinistra	$x = ay^2 + by + c$ $\text{vertice} : V\left(-\frac{\Delta}{4a}; -\frac{b}{2a}\right) \quad \Delta = b^2 - 4ac$ $\text{fuoco} : F\left(\frac{1}{4a} - \frac{\Delta}{4a}; -\frac{b}{2a}\right)$ $\text{asse} : y = -\frac{b}{2a}$ $\text{direttrice} : x = -\frac{1}{4a} - \frac{\Delta}{4a}$

5. CIRCONFERENZA

Centro $C(x_C; y_C)$ e raggio r	$1) \quad x^2 + y^2 = r^2$ $2) \quad (x - x_C)^2 + (y - y_C)^2 = r^2$ $3) \quad x^2 + y^2 + ax + by + c = 0$ $a = -2x_C \Rightarrow x_C = -\frac{a}{2}$ $b = -2y_C \Rightarrow y_C = -\frac{b}{2}$ $c = x_C^2 + y_C^2 - r^2 \Rightarrow r = \sqrt{x_C^2 + y_C^2 - c}$ $C.E.: x_C^2 + y_C^2 - c \geq 0$
---	--

6. ELLISSE	
Equazione con centro nell'origine	$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1$
se $a > b$ i fuochi F_1 e F_2 sono sull'asse x OA: semiasse maggiore = a OB: semiasse minore = b OF ₁ : semidistanza focale = c	$k = PF_1 + PF_2 = 2a$ $a^2 = b^2 + c^2$ eccentricità: $\frac{c}{a} < 1$
se $a < b$ i fuochi sono sull'asse y OB: semiasse maggiore = b OA: semiasse minore = a	$k = PF_1 + PF_2 = 2b$ $b^2 = a^2 + c^2$ eccentricità: $\frac{c}{b} < 1$
Ellisse traslata di centro $C(x_c; y_c)$	$\frac{(x - x_c)^2}{a^2} + \frac{(y - y_c)^2}{b^2} = 1$

7. IPERBOLE	
Equazione con centro nell'origine e fuochi F_1 e F_2 sull'asse delle x	$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1$ $c^2 = a^2 + b^2$ eccentricità: $\frac{c}{a} > 1$ asintoti: $y = \pm \frac{b}{a} x$
Iperbole traslata di centro $C(x_c; y_c)$	$\frac{(x - x_c)^2}{a^2} - \frac{(y - y_c)^2}{b^2} = 1$
Equazione con centro nell'origine e fuochi F_1 e F_2 sull'asse delle y	$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = -1$ asintoti: $y = \pm \frac{b}{a} x$
Iperbole equilatera	$x^2 - y^2 = a^2$ asintoti: $y = \pm x$
Iperbole equilatera traslata di centro $C(x_c; y_c)$	$(x - x_c)^2 - (y - y_c)^2 = a^2$
Iperbole equilatera riferita agli asintoti	$xy = h$ oppure $y = \frac{h}{x}$ vertici = $(\pm \sqrt{h}, \pm \sqrt{h})$ $F_2 = (\sqrt{2h}, \sqrt{2h})$
FUNZIONE OMOGRAFICA: Iperbole equilatera riferita agli asintoti traslata di centro $C(x_c; y_c)$	$y - y_c = \frac{h}{x - x_c}$ oppure $y = \frac{ax + b}{cx + d}$ con gli assi : $x = -\frac{d}{c}$ $y = \frac{a}{c}$

8. PROGRESSIONI	
$a_n = a_1 + (n-1)q$	n -esimo termine di una progressione aritmetica
$S_n = n \frac{a_1 + a_n}{2}$	somma dei primi n termini di una progressione aritmetica
$a_n = a_1 q^{(n-1)}$	n -esimo termine di una progressione geometrica
$S_n = a_1 \frac{q^n - 1}{q - 1}$	somma dei primi n termini di una progressione geometrica
$S_n = a_1 \frac{1}{1 - q}$	somma degli infiniti termini di una progressione geometrica con $ q < 1$

9. LOGARITMI	
definizione	$y = \log_b x \leftrightarrow b^y = x \rightarrow b^{\log_b x} = x$
Casi particolari	$\log_a a = 1$ $\log_a 1 = 0$ $n = n \log_a a = \log_a a^n$
Proprietà dei logaritmi:	$\log(ab) = \log a + \log b$ $\log(a : b) = \log a - \log b \Rightarrow \log \frac{1}{b} = \log b^{-1} = -\log b$ $\log a^n = n \log a$ $\log \sqrt{a} = \log a^{\frac{1}{2}} = \frac{1}{2} \log a$
Cambiamento di base	$\log_b a = \frac{\log_x a}{\log_x b}$

10. CALCOLO COMBINATORIO	
n fattoriale	$n! = n(n-1)(n-2) \dots 2 \cdot 1$
Permutazioni semplici di n oggetti	$P_n = n!$
Permutazioni di n oggetti con ripetizioni $q_1, q_2, \dots$	$P = \frac{n!}{q_1! q_2! \dots}$
Disposizioni semplici di n oggetti in k posti	$D_{n;k} = n(n-1)(n-2) \dots (n-k+1)$
Disposizioni con ripetizione di n oggetti in k posti	$D_{n;k} = n^k$
Combinazioni semplici di n oggetti in k posti	$C_{n;k} = \binom{n}{k} = \frac{n(n-1)(n-2) \dots (n-k+1)}{k!} = \frac{n!}{k!(n-k)!}$
Potenza di un binomio	$(a+b)^n = \binom{n}{n} a^n + \binom{n}{n-1} a^{n-1} b + \binom{n}{n-2} a^{n-2} b^2 + \dots + \binom{n}{1} a b^{n-1} + \binom{n}{0} b^n$

11. I LIMITI NOTEVOLI	
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\sin(f(x))}{f(x)} = 1 \quad \text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$	
$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$	
$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$	$\lim_{x \rightarrow x_0} (1+f(x))^{\frac{1}{f(x)}} = e \quad \text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$	
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\ln(1+f(x))}{f(x)} = 1 \quad \text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$	
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$	$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{e^{f(x)} - 1}{f(x)} = 1 \quad \text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$
$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha$	

12. TRIGONOMETRIA	
ADDIZIONE E SOTTRAZIONE	
$\sin(\alpha + \beta) = \sin \alpha \cos \beta + \sin \beta \cos \alpha$ $\sin(\alpha - \beta) = \sin \alpha \cos \beta - \sin \beta \cos \alpha$	$\cos(\alpha + \beta) = \cos \alpha \cos \beta - \sin \alpha \sin \beta$ $\cos(\alpha - \beta) = \cos \alpha \cos \beta + \sin \alpha \sin \beta$
$\operatorname{tg}(\alpha + \beta) = \frac{\operatorname{tg} \alpha + \operatorname{tg} \beta}{1 - \operatorname{tg} \alpha \operatorname{tg} \beta}$ $\operatorname{tg}(\alpha - \beta) = \frac{\operatorname{tg} \alpha - \operatorname{tg} \beta}{1 + \operatorname{tg} \alpha \operatorname{tg} \beta}$	$\cot g(\alpha + \beta) = \frac{\cot g \alpha \cot g \beta - 1}{\cot g \alpha + \cot g \beta}$ $\cot g(\alpha - \beta) = \frac{\cot g \alpha \cot g \beta + 1}{\cot g \beta - \cot g \alpha}$
DUPLICAZIONE	
$\sin 2\alpha = 2 \sin \alpha \cos \alpha$ $\sin \alpha = 2 \sin \frac{\alpha}{2} \cos \frac{\alpha}{2}$	$\cos 2\alpha = \cos^2 \alpha - \sin^2 \alpha$ $\cos 2\alpha = 1 - 2 \sin^2 \alpha$ $\cos 2\alpha = 2 \cos^2 \alpha - 1$
	$\cos \alpha = \cos^2 \frac{\alpha}{2} - \sin^2 \frac{\alpha}{2}$ $\cos \alpha = 1 - 2 \sin^2 \frac{\alpha}{2}$ $\cos \alpha = 2 \cos^2 \frac{\alpha}{2} - 1$
$\operatorname{tg} 2\alpha = \frac{2 \operatorname{tg} \alpha}{1 - \operatorname{tg}^2 \alpha}$	$\cot g 2\alpha = \frac{\cot g^2 \alpha - 1}{2 \cot g \alpha}$
BISEZIONE	
$\sin \frac{\alpha}{2} = \pm \sqrt{\frac{1 - \cos \alpha}{2}}$ $\sin^2 \alpha = \frac{1 - \cos 2\alpha}{2}$	$\cos \frac{\alpha}{2} = \pm \sqrt{\frac{1 + \cos \alpha}{2}}$ $\cos^2 \alpha = \frac{1 + \cos 2\alpha}{2}$
$\operatorname{tg} \frac{\alpha}{2} = \pm \sqrt{\frac{1 - \cos \alpha}{1 + \cos \alpha}} = \pm \frac{\sin \alpha}{1 + \cos \alpha} = \pm \frac{1 - \cos \alpha}{\sin \alpha}$	$\cot g \frac{\alpha}{2} = \pm \sqrt{\frac{1 + \cos \alpha}{1 - \cos \alpha}} = \pm \frac{\sin \alpha}{1 - \cos \alpha} = \pm \frac{1 + \cos \alpha}{\sin \alpha}$
PARAMETRICHE	
$\sin \alpha = \frac{2t}{1 + t^2}$ $\cos \alpha \neq \pi + 2\pi k$	$t = \operatorname{tg} \frac{\alpha}{2}$ $\cos \alpha = \frac{1 - t^2}{1 + t^2}$ $\cos \alpha \neq \pi + 2\pi k$
$\operatorname{tg} \alpha = \frac{2t}{1 - t^2}$ $\cos \alpha \neq \pi + 2\pi k$ e $\alpha \neq \frac{\pi}{2} + \pi k$	$t = \operatorname{tg} \frac{\alpha}{2}$ $\cot g \alpha = \frac{1 - t^2}{2t}$ $\cos \alpha \neq \pi + \pi k$
PROSTAFERESI	
$\sin \alpha + \sin \beta = 2 \sin \frac{\alpha + \beta}{2} \cos \frac{\alpha - \beta}{2}$	$\cos \alpha + \cos \beta = 2 \cos \frac{\alpha + \beta}{2} \cos \frac{\alpha - \beta}{2}$
$\sin \alpha - \sin \beta = 2 \cos \frac{\alpha + \beta}{2} \sin \frac{\alpha - \beta}{2}$	$\cos \alpha - \cos \beta = -2 \sin \frac{\alpha + \beta}{2} \sin \frac{\alpha - \beta}{2}$

13. DERIVATE	
FUNZIONE: $y=f(x)$	FUNZIONE DERIVATA: $y' = f'(x)$
$y=k$	$y'=0$
$y=x$	$y'=1$
$y= x $	$y'=\frac{ x }{x}$
$y=x^\alpha$	$y'=\alpha x^{\alpha-1}$
$y=\sqrt{x}$	$y'=\frac{1}{2\sqrt{x}}$
$y=a^x$	$y'=a^x \ln a$
$y=e^x$	$y'=e^x$
$y=\lg_a x$	$y'=\frac{1}{x} \lg_a e$
$y=\ln x$	$y'=\frac{1}{x}$
$y=\sin x$	$y'=\cos x$
$y=\cos x$	$y'=-\sin x$
$y=\tan x$	$y'=1+\tan^2 x$ oppure $y'=\frac{1}{\cos^2 x}$
$y=\cot x$	$y'=-1-\cot^2 x$ oppure $y'=\frac{-1}{\sin^2 x}$
$y=\arcsin x$	$y'=\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$
$y=\arccos x$	$y'=\frac{-1}{\sqrt{1-x^2}}$
$y=\arctan x$	$y'=\frac{1}{1+x^2}$
REGOLE DI DERIVAZIONE	
$y=f(x)+g(x)$	$y'=f'(x)+g'(x)$
$y=k \cdot f(x)$	$y'=k \cdot f'(x)$
$y=f(x) \cdot g(x)$	$y'=f'(x) \cdot g(x)+f(x) \cdot g'(x)$
$y=\frac{1}{f(x)}$	$y'=\frac{-f'(x)}{f^2(x)}$
$y=\frac{f(x)}{g(x)}$	$y'=\frac{f'(x)g(x)-f(x)g'(x)}{g^2(x)}$
$y=f(g(x))$	$y'=f'(g(x)) \cdot g'(x)$

14. INTEGRALI INDEFINITI	
INTEGRALI INDEFINITI FONDAMENTALI	INTEGRALI INDEFINITI GENERALIZZATI
$\int a \, dx = ax + k$	
$\int x^\alpha \, dx = \frac{x^{\alpha+1}}{\alpha+1} + k \quad \text{con } \alpha \neq -1$	$\int f^\alpha(x) f'(x) \, dx = \frac{f^{\alpha+1}(x)}{\alpha+1} + k \quad \text{con } \alpha \neq -1$
$\text{se } \alpha = -1 \rightarrow \int x^\alpha \, dx = \int \frac{1}{x} \, dx = \ln x + k$	$\int \frac{f'(x)}{f(x)} \, dx = \ln f(x) + k$
$\int \sin x \, dx = -\cos x + k$	$\int \sin(f(x)) f'(x) \, dx = -\cos(f(x)) + k$
$\int \cos x \, dx = \sin x + k$	$\int \cos(f(x)) f'(x) \, dx = \sin(f(x)) + k$
$\int 1 + \tan^2 x \, dx = \int \frac{1}{\cos^2 x} = \tan x + k$	$\int (1 + \tan^2(f(x))) f'(x) \, dx = \tan(f(x)) + k$
$\int 1 + \cot^2 x \, dx = \int \frac{1}{\sin^2 x} = -\cot x + k$	$\int (1 + \cot^2(f(x))) f'(x) \, dx = -\cot(f(x)) + k$
$\int e^x \, dx = e^x + k$	$\int e^{f(x)} f'(x) \, dx = e^{f(x)} + k$
$\int a^x \, dx = \frac{a^x}{\ln a} + k$	$\int a^{f(x)} f'(x) \, dx = \frac{a^{f(x)}}{\ln a} + k$
$\int \frac{1}{\sqrt{1-x^2}} \, dx = \arcsin x + k$	$\int \frac{f'(x)}{\sqrt{1-f^2(x)}} \, dx = \arcsin(f(x)) + k$
$\int \frac{1}{1+x^2} \, dx = \arctan x + k$	$\int \frac{f'(x)}{1+f^2(x)} \, dx = \arctan(f(x)) + k$

15. VOLUMI E SUPERFICI		
PRISMA RETTO		
$Area_{totale} = P_{base} \cdot h + 2 \cdot A_{base}$	$Volume = A_{base} \cdot h$	
PARALLELEPIPEDO RETTANGOLO		
$Area_{totale} = P_{base} \cdot h + 2 \cdot A_{base}$	$Volume = A_{base} \cdot h$	$Diagonale = \sqrt{a^2 + b^2 + c^2}$
$Area_{totale} = 2(ab + ac + bc)$	$Volume = abc$	
CUBO		
$Area_{totale} = 6l^2$	$Volume = l^3$	$Diagonale = l\sqrt{3}$
PIRAMIDE RETTA		
$Area_{totale} = \frac{1}{2} P_{base} \cdot apotema + A_{base}$	$Volume = \frac{1}{3} A_{base} \cdot h$	$ap = \sqrt{h^2 + r^2}$
CILINDRO RETTO		
$Area_{totale} = P_{base} \cdot h + 2 \cdot A_{base}$	$Volume = \pi r^2 \cdot h$	
CILINDRO EQUILATERO: $h = 2r$		
$Area_{totale} = 6 \pi r^2$	$Volume = 2 \pi r^3$	
CONO RETTO		
$Area_{totale} = \pi r \cdot ap + \pi r^2$	$Volume = \frac{1}{3} \pi r^2 \cdot h$	
CONO EQUILATERO: $apotema = 2r$		
$Area_{totale} = 3 \pi r^2$	$Volume = \frac{\sqrt{3}}{3} \pi r^3$	
SFERA		
$Area_{superficie\ sferica} = 4 \pi r^2$	$Volume = \frac{4}{3} \pi r^3$	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

**ALLEGATO D
Griglia valutazione
Prima Prova Scritta**

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)							
INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	15-14 lessico ricco, appropriato ed efficace	13-11 lessico corretto e appropriato	10-8 lessico complessivamente corretto	7-5 lessico generico.	4-1 lessico scorretto		15
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-14 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	13-11 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	10-8 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	7-5 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	4-1 numerosi e gravi errori		15
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (attraverso un'esposizione sintetica dei suoi snodi tematici o concettuali, se espressamente richiesto)	10-9 comprensione puntuale e completa degli snodi tematici e concettuali	8-7 comprensione adeguata degli snodi tematici e concettuali	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione modesta del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)							
INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	15-14 lessico ricco, appropriato ed efficace	13-11 lessico corretto e appropriato	10-8 lessico complessivamente corretto	7-5 lessico generico	4-1 lessico scorretto		15
Correttezza grammaticale	15-14 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	13-11 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	10-8 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	7-5 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	4-1 numerosi e gravi errori		15
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Capacità di comprendere il testo nei suoi snodi tematici (attraverso	15-14 Comprensione	13-11 Comprensione adeguata e	10-8 Comprensione	7-5 Comprensione	4-1 Comprensione molto		15

un'esposizione sintetica che individui i suoi snodi ragionativi e argomentativi, se espressamente richiesto)	completa e individuazione chiara e puntuale di tesi e/o argomentazioni	individuazione abbastanza precisa di tesi e/o argomentazioni	complessivamente corretta, anche in presenza di individuazione di tesi e argomentazioni non sempre precisa	complessivamente modesta e individuazione parziale e/o poco precisa di tesi e argomentazioni	parziale; imprecisa o del tutto assente l'individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, anche adoperando connettivi pertinenti.	15-14 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	13-11 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	10-8 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	7-5 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	4-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)							
INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	15-14 lessico ricco, appropriato ed efficace	13-11 lessico corretto e appropriato	10-8 lessico complessivamente corretto	7-5 lessico generico.	4-1 lessico scorretto		15
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-14 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	13-11 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	10-8 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	7-5 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	4-1 numerosi e gravi errori		15
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20-17 esposizione perfettamente ordinata e lineare	16-14 esposizione complessivamente ordinata e lineare	13-11 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	10-8 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	7-1 esposizione disorganica e incongruente		20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	4 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	3 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	2 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
					Totale		100
					/5		20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

**ALLEGATO E
Griglia valutazione
Seconda Prova Scritta**

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PROBLEMA	P.1	TOT				
				Q1	Q2	Q3	Q4	TOT
COMPRENDERE	- Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punteggio massimo	2	0,5	0,5	0,5	0,5	4
		Punteggio attribuito						
INDIVIDUARE	- Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive - ed individuare la strategia più adatta	Punteggio massimo	3	0,75	0,75	0,75	0,75	6
		Punteggio attribuito						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	- Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punteggio massimo	3	0,75	0,75	0,75	0,75	6
		Punteggio attribuito						
ARGOMENTARE	- Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Punteggio massimo	2	0,5	0,5	0,5	0,5	4
		Punteggio attribuito						

PUNTEGGIO OTTENUTO	
Problema	/10
Quesiti	/10
Totale	/20

TABELLA DI CORRISPONDENZA

PUNTEGGIO OTTENUTO	VALUTAZIONE NUMERICA IN DECIMI	DESCRITTORI
0-3	2	Prova totalmente inadeguata
3-6	3	Prova complessivamente inadeguata rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste, con numerosi e gravi errori concettuali.
7-8	4	Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, incompleta rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.
9-10	5	Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.
10-12	6	Prova incompleta e/o semplice, essenziale e poco approfondita, ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità di base richieste.
13-14	7	Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/esecutivo, organizzativo.
15-16	8	Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive.
17-18	9	Prova positiva/molto positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali procedurali/ esecutive.
19-20	10	Prova completa, approfondita a livello personale rispetto a tutti gli obiettivi, senza alcuna incertezza formale, rielaborata con precisione e accuratezza.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“G.M. Angioy”

Carbonia

**ALLEGATO E
Griglia valutazione
Equipollente
Seconda Prova Scritta**

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Coordinatore:

prof. Massimiliano Migliozi

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PROBLEMA	P.1	TOT				
				Q1	Q2	Q3	Q4	TOT
COMPRENDERE	- Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati del problema - Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punteggio massimo	4	0,5	0,5	0,5	0,5	6
		Punteggio attribuito						
INDIVIDUARE	- Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Punteggio massimo	4	0,75	0,75	0,75	0,75	7
		Punteggio attribuito						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	- Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punteggio massimo	1	0,75	0,75	0,75	0,75	4
		Punteggio attribuito						
ARGOMENTARE	- Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Punteggio massimo	1	0,5	0,5	0,5	0,5	3
		Punteggio attribuito						

PUNTEGGIO OTTENUTO	
Problema	/10
Quesiti	/10
Totale	/20

TABELLA DI CORRISPONDENZA

PUNTEGGIO OTTENUTO	VALUTAZIONE NUMERICA IN DECIMI	DESCRITTORI
0-3	2	Prova totalmente inadeguata
3-6	3	Prova complessivamente inadeguata rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste, con numerosi e gravi errori concettuali.
7-8	4	Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, incompleta rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.
9-10	5	Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.
10-12	6	Prova incompleta e/o semplice, essenziale e poco approfondita, ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità di base richieste.
13-14	7	Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/esecutivo, organizzativo.
15-16	8	Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive.
17-18	9	Prova positiva/molto positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali procedurali/ esecutive.
19-20	10	Prova completa, approfondita a livello personale rispetto a tutti gli obiettivi, senza alcuna incertezza formale, rielaborata con precisione e accuratezza.